

# Attività velocistiche al Sud sei prove al circuito di Binetto

## Trofeo del Mediterraneo: varato il progetto per il 2011



Se il 2010 è stato l'anno del rilancio della velocità al Sud e nelle Isole, il 2011 si presenta come la stagione dell'affermazione definitiva di questa attività, alla quale Federmoto sta dedicando risorse ed attenzioni. Il Trofeo del Mediterraneo, l'iniziativa istituzionale concepita proprio per l'Italia meridionale ed incentrata sulle piste di Racalmuto e Binetto, la Promo Race Cup, emigrata per una tappa dei "pro" a Valledlunga, e articolata anche nelle versioni Amatori e Sicilia, la Twins Red Cup e il Trofeo Prima Piena hanno raccolto le adesioni di decine di licenziati e hanno creato il clima di entusiasmo e partecipazione ideali per convincere altri appassionati a staccare la licenza e a scendere in pista. In questo quadro così vivace anche l'attività dell'Autodromo del Levante di Binetto, dopo aver conosciuto una

fase di stabilità, ha vissuto un rilancio con ottime prospettive per l'anno appena iniziato. Da tenere in considerazione anche l'attività organizzata in Sardegna, all'Autodromo di Mores, approdo ideale per i velocisti isolani e capace di attrarre piloti delle serie nazionali. Le esperienze del 2010, la stagione che sarà ricordata per il record di 150 piloti presenti al "Valle dei templi" il 6 giugno, per il secondo round del Mediterraneo, hanno consentito al Comitato Velocità ed alla Commissione Moto d'Epoca di Federmoto di varare una nuova struttura organizzativa che, valorizzando le professionalità e le competenze disponibili, punta a garantire l'affermazione definitiva della velocità al Sud e nelle Isole. "Lo zoccolo duro si va consolidando - dichiara il Consigliere Federale Raffaele Lanza, coordinatore del Comitato

attività sportiva moto d'epoca - sia in termini di quantità che di qualità. Ora è il momento di strutturarsi per garantire stabilità e futuro all'attività velocistica meridionale perché l'evento e gli ottimi risultati raggiunti divengano normalità". Ed ecco dunque le novità principali della stagione 2011. Il Trofeo del Mediterraneo passa da 5 a 6 prove, 3 a Racalmuto e 3 a Binetto. Confermate le classi 125, 600, Naked, Open, Scooter e, per le moto d'epoca, il Gruppo 4 e il Gruppo 5. Per garantire uno standard organizzativo elevato e costante, Federmoto ha assegnato al Moto Club Sicilyonbike che conta nel suo curriculum la felice esperienza della Promo Race Cup, la segreteria operativa del Mediterraneo. Il gruppo di lavoro, coordinato da Nino Bellinghieri e Paolo Manara, opererà soprattutto sul versante sportivo, assicurando il collegamento con team e piloti, l'informazione ai partecipanti e la tenuta e verifica delle classifiche. Non secondario l'impegno per la promozione sul territorio e per la comunicazione (sito internet e immagine del trofeo) che andrà ad integrarsi con l'attività dell'ufficio stampa, che nel 2010 ha garantito visibilità all'intera attività del Sud. "In sostanza, un lavoro di coordinamento per rafforzare l'identità di un campionato così importante e tecnicamente valido, per dare un'anima e una connessione concreta ad una serie di gare che non possono apparire scollegate tra loro" puntualizza Alfredo Mastropasqua, Coordinatore del Comitato velocità nazionale, che aggiunge "il Mediterraneo è velocità nazionale al pari del CIV ma, ovviamente, con obiettivi diversi: nel 2011 il tricolore potrebbe anche ospitare la premiazione del trofeo nell'ambito della festa dei campioni di fine anno".

